

# COMUNE DI FORLIMPOPOLI

## PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

### **Relazione sulla gestione**

### **Rendiconto 2022**

*(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)*

*Proposta di Giunta Comunale n. 143 del 04/04/2023*

**PREMESSA****Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con un'anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti sugli eventuali strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio 2021
- o) Altre eventuali informazioni rilevanti.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

**a) Criteri di valutazione utilizzati**

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs. n. 118/2011).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"* (D.Lgs. n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"* (D.Lgs. n. 118/2011, art. 3, c. 1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);
- il rendiconto, come gli allegati documenti esplicativi dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

## Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

### 1.1 – Il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione finanziario

Il Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 in data 22/03/2023.

Il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 in data 22/03/2023.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

N. ordine	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
1	Consiglio	31	12/07/2022	Applicazione del risultato di amministrazione destinato e libero
2	Consiglio	40	29/07/2022	Assestamento generale di Bilancio e verifica degli equilibri
3	Giunta	81	04/08/2022	Variazione d'urgenza per stanziamento spese ed entrate elezioni politiche
4	Consiglio	47	29/09/2022	Ratifica deliberazione d'urgenza di Giunta n. 81
5	Consiglio	49	29/09/2022	Variazioni di Bilancio PNRR
6	Giunta	103	29/09/2022	Variazione d'urgenza per stanziamento spese ed entrate sostituzione assistente sociale mediante contratto di somministrazione
7	Consiglio	63	28/11/2022	Ratifica deliberazione d'urgenza di Giunta n. 103
8	Consiglio	64	28/11/2022	Ultima variazione di Bilancio esercizio 2022
8	Consiglio	75	28/12/2022	Variazione PNRR

Sono stati effettuati nel corso dell'esercizio 2021 i seguenti prelievi dal Fondo di riserva:

N. ordine	Deliberazione della Giunta		Note
	Numero	Data	
1	138	28/12/2022	Prelievo al FDR per integrazione somme necessarie al pagamento degli arretrati contrattuali derivanti da rinnovo CCNL 2019/2021 del personale dipendente

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con deliberazione n. 24 in data 16/03/2022.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Confermate precedenti aliquote			
Canone Unico Patrimoniale	Confermate precedenti tariffe			
Tariffe TARI	Confermate precedenti tariffe			
Addizionale comunale IRPEF	Consiglio	10	22/03/22	Adeguamento aliquote Add.le Irpef a riforma Statale degli scaglioni

**1.2 – Il risultato di amministrazione**

L'esercizio **2022** si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione pari a 3.448.734,00 euro, così determinato:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.259.285,97
RISCOSSIONI	(+)	1.483.380,25	11.348.816,92	12.832.197,17
PAGAMENTI	(-)	3.934.327,71	8.498.421,23	12.432.748,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.658.734,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.658.734,20
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	5.231.959,95	1.676.656,17	6.908.616,12
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.340.103,30	4.351.554,39	5.691.657,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			327.754,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			2.099.203,78
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) <sup>(2)</sup></b>	<b>(=)</b>			<b>3.448.734,00</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:**

<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 <sup>(4)</sup>	2.145.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	10.000,00
Fondo contenzioso	100.000,00
Altri accantonamenti	181.853,24
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>2.436.853,24</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	34.242,46
Vincoli derivanti da trasferimenti	80.780,20
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	28.000,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>143.022,66</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>108.803,43</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>760.054,67</b>
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></i>	

### 1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

<b>Gestione di competenza</b>		
Totale accertamenti di competenza	+	13.025.473,09
Totale impegni di competenza	-	12.849.975,62
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>=</b>	<b>175.497,47</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	-
Minori residui attivi riaccertati	-	498.568,11
Minori residui passivi riaccertati	+	222.603,04
Impegni confluiti nel FPV	-	-
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>- 275.965,07</b>
<b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>+</b>	<b>175.497,47</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>+</b>	<b>- 275.965,07</b>
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	2.465.182,92
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	2.426.958,63
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	1.258.389,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	2.252.587,45
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022</b>	<b>=</b>	<b>3.448.734,00</b>

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni è il seguente:

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Risultato di amministrazione</b>	1.905.628,31	1.588.633,69	2.250.341,29	3.510.977,31	3.448.734,51
<b>Gestione di competenza</b>	60.720,05	598.723,19	3.022.358,95	-503.789,97	175.497,47
<b>Gestione dei residui</b>	351.476,12	191.242,22	-587.309,04	-73.930,98	-275.965,07

### 1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono previsti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

**1.4.1 - Quote accantonate (v. prospetto A1 allegato al rendiconto)**

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Capitolo	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
Vari	Fondo crediti di dubbia esigibilità	363.104,87	-	363.104,87
	Fondo rischi contenzioso	-	-	-
	Fondo passività potenziali	-	-	-
	Fondo perdite società partecipate	-	-	-
1110200002	Fondo indennità fine mandato del sindaco	3.690,00	-	3.690,00
1210140001	Fondo rinnovi contrattuali	10.000,00	-	10.000,00

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 2.379.079,92 e sono così composte:

Capitolo	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	Risorse accantonate presunte al 31/12
		a	b	c	d= a+b+c
385	Fondo perdite società partecipate	10.000,00			10.000,00
387	Fondo contenzioso	100.000,00			100.000,00
vari	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.976.919,68	363.104,87	-	2.340.024,55
vari	Altri accantonamenti	402.163,24	13.690,00	- 64.000,00	351.853,24
TOTALE					2.801.877,79

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto, il FCDE è calcolato come rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi.

In ogni caso, è possibile fare slittare di un anno il quinquennio (cfr. FAQ Arconet n. 26 del 27 ottobre 2017) utilizzando il seguente rapporto:

$$\frac{\text{(incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X)}}{\text{accertamenti esercizio X}}$$

- Se il FCDE complessivo accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta inferiore all'importo considerato congruo, è necessario incrementare l'accantonamento.
- Se il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare l'accantonamento eccedente.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, c. 1, TUEL e dall'art. 42, c. 1, D.Lgs. n. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del FCDE non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a sé stante della spesa nel bilancio di previsione.

L'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 ha provocato una forte contrazione delle entrate.

Minori accertamenti, senz'altro, ma anche minori incassi, legati appunto al blocco delle attività previsti dai decreti emergenziali.

Per evitare che questa situazione penalizzi oltre misura le amministrazioni, l'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 ha introdotto una norma che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020, sostituendoli con quelli del 2019.

L'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 recita infatti:

*"1. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 2 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020".*

L'ente **non si è avvalso** della facoltà prevista dalla norma appena citata.

Nel prospetto allegato vengono illustrati i dati essenziali ai fini del calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE a Rendiconto secondo il metodo ordinario:

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL' ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - RENDICONTO 2022**

Piano Finanziario	Nr. Capitolo	Descrizione	2022	Metodo Ordinario FCDE				Calcolo ex DL 18/2020 art. 107-bis				Scelta Metodo	Residui al 31.12.2022	Accantonamento Minimo a FCDE	Accantonamento Effettivo a FCDE	Extra accantonamento
			Coef.	Media Semplice (a)	Media Semplice delle Medie (b)	Media Ponderata (c)	Media Ponderata delle Medie (d)	Media Semplice (e)	Media Semplice delle Medie (f)	Media Ponderata (g)	Media Ponderata delle Medie (h)					
E.1.01.01.06.002	1221060200 - 0001000	IMU RECUPERO EVASIONE	0,19	0,82739	0,45709	0,83123	0,64818	0,78232	0,30206	0,79352	0,36473	c	1.208.605,63	1.004.629,26	1.215.000,00	210.370,74
E.1.01.01.61.002	0004301 - 1221610200	TARI/TARES RECUPERO EVASIONE	0,05	0,87973	0,85888	0,87973	0,90122	0,94837	0,94837	0,94837	0,98193	c	636.033,99	559.538,18	640.000,00	80.461,82
E.1.01.01.53.002	1221530200	IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' RECUPERO EVASIONE	0,23	0,77053	0,77053	0,77053	0,91969	0,77053	0,77053	0,77053	0,91969	c	89.699,45	69.116,12	90.000,00	20.883,88
E.3.01.03.01.002	3221030200 - 3221030201	CANONE UNICO PATRIMONIALE	0,73	0,07522	0,08859	0,10801	0,29302	0,26576	0,26576	0,26576	0,74302	c	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.02.02.01.002	0018000 - 3562020300 - 3622020990	SANZIONI AMMINISTRATIVE	1,00	0,86850	0,60840	0,82361	0,59493	0,00000	0,00000	0,00000	0,65000	c	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.01.02.01.016	0018200 - 3431023160	TRASPORTO SCOLASTICO		0,01705	0,33333	0,05725	0,80000	0,00000	0,00000	0,00000	0,45000	c	0,00	0,00	0,00	0,00
E.3.01.02.01.008	0020500 - 3431013080	MENSA SCOLASTICA	1,00	0,00000	0,00000	0,00000	0,10000	0,00000	0,00000	0,00000	0,10000	c	23.885,49	0,00	25.000,00	25.000,00
E.3.01.03.02.002	0024000 - 3201040200	FITTI FABBRICATI	0,20	0,56603	0,46250	0,68993	0,61044	0,57805	0,44068	0,67954	0,52675	c	170.336,82	117.520,48	175.000,00	57.479,52
												<b>2.128.561,38</b>	<b>1.750.804,04</b>	<b>2.145.000,00</b>	<b>394.195,96</b>	

Fissato in 2.145.000,00 euro l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	+	1.976.916,68
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2022 (previsioni definitive)	+	363.104,87
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	-
4	<b>Totale risorse disponibili al 31/12/2022 (1+2-3)</b>		<b>2.340.021,55</b>
5	<b>FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2022</b>		<b>2.145.000,00</b>
6	Quota da liberare a favore della parte disponibile del risultato di amministrazione	-	195.021,55

L'accantonamento quantificato in sede di rendiconto 2022 copre la totalità dei residui attivi classificati di dubbia e difficile esazione.

Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Calcolo accantonamento al Fondo rischi per contenzioso in essere a 31/12/2022

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2022	+	100.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2022	+	-
3	Utilizzi	-	-
4	Altre variazioni: .....	+/-	-
5	<b>Fondo rischi contenzioso al 31/12/2022</b>	-	<b>100.000,00</b>

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 30.03.2023 è stata effettuata la ricognizione del contenzioso in essere a tale data ed è stato preso atto che la stima di accantonamento necessario secondo la metodologia di calcolo OIC 35 è pari a 70.400,00 euro. Pertanto la somma già accantonata nel risultato di amministrazione al 1 gennaio 2022 è sufficiente e, in ottica prudenziale, viene mantenuta senza variazioni.

Fondo passività potenziali

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 il fondo per passività potenziali risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo passività potenziali nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2022	+	192.163,24
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2022	+	3.690,00
3	Utilizzi	-	64.000,00
4	Altre variazioni: .....	+/-	50.000,00
<b>5</b>	<b>Fondo passività potenziali al 31/12/2022</b>	-	<b>181.853,24</b>

Tale accantonamento è stato effettuato per i seguenti rischi:

- 108.137,31 euro per fideiussione rilasciata a terzo nell'ambito di procedura di PPP Project Financing della costruzione e gestione piscina comunale;
- 10.000,00 euro per fideiussione rilasciata a terzo nell'ambito di lavori pubblici effettuati di patrimonio ANAS;
- 13.715,93 euro per indennità di fine mandato Sindaco;
- 50.000,00 euro rinnovo CCNL 2022-2024.

#### D) Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge.

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

a) mancata riduzione del 10% dello *stock* dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente, fatto salvo che il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio precedente non sia superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

Qualora l'ente non rispetti una delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare l'importo correlato alla condizione non rispettata.

Se invece non rispetta entrambe le condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e dell'ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

Soltanto se entrambi i parametri risultano rispettati, l'ente non è tenuto a procedere all'accantonamento.

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo accantonato.

In tale occasione possono presentarsi due situazioni diverse:

a) se per il nuovo esercizio l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, una o ambedue le condizioni previste dal comma 859 della legge 154/2018 (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento), il Fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo: tale accantonamento però non potrà essere utilizzato per finanziare il nuovo accantonamento che l'ente dovrà iscrivere nel nuovo bilancio di previsione, e resterà "congelato" finché l'ente non dimostrerà di rispettare le due condizioni ricordate;

b) se invece i due parametri risultano ambedue rispettati, l'importo accantonato in bilancio è liberato dal vincolo e costituisce una economia di spesa: tale importo verrà indicato nella colonna (e) dell'allegato a/1, ove la successiva colonna (f) esporrà il valore "zero", così concorrendo alla formazione del risultato contabile di amministrazione (in pratica contribuirà ad incrementare la quota libera dell'avanzo o, per gli enti in disavanzo, a ridurre la quota del disavanzo da ripianare).

Per il 2022, poiché l'ente ha rispettato entrambe le condizioni al 31 dicembre 2022, non ha dovuto procedere all'accantonamento a FGDC. Tale evidenza è stata attestata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 16/02/2023.

#### 1.4.2 - Quote vincolate (v. prospetto A2 allegato al rendiconto)

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2022 ammontano complessivamente a 143.022,66 euro e sono così composte:

Riepilogo complessivo:

Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	34.242,46
Vincoli derivanti da trasferimenti	80.780,20
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Altri vincoli	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	28.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>143.022,66</b>

#### 1.4.3 - Quote destinate agli investimenti

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2022 ammontano complessivamente a 108.803,43 euro.

Si rinvia agli allegati a/1, a/2, a/3 del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione per l'elenco analitico delle voci accantonate, vincolate e destinate e la loro evoluzione nel corso della gestione anno 2022.

## Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA

### 2.1 – Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di € 1.472.111,62 così determinato:

## Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2021
Accertamenti di competenza	+	13.025.473,09
Impegni di competenza	-	12.849.975,62
<b>Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio</b>	<b>+</b>	<b>2.465.182,92</b>
Impegni confluiti nel FPV	-	2.426.958,63
<b>Disavanzo di amministrazione applicato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Avanzo di amministrazione applicato	+	1.258.389,86
		<b>1.472.111,62</b>

## 2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

2.2.1 - Equilibrio di parte corrente:

**VERIFICA EQUILIBRI**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2022)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		302.819,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		9.168.632,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8.405.674,96
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>			0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		327.754,85
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		105.680,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>			<b>632.342,10</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)		726.817,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		52.816,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>			<b>1.306.343,92</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)		366.794,87
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		65.498,13
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>			<b>874.050,92</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)		-145.021,55
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>			<b>1.019.072,47</b>

2.2.2 - Equilibrio di parte capitale:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2022)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	531.572,04
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.162.363,35
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.899.116,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	162.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	52.816,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.218.896,01
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.099.203,78
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)</b>		<b>165.767,70</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	40.017,00
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>125.750,70</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>125.750,70</b>

2.2.4 - Equilibrio delle partite finanziarie:

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	162.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	162.000,00

2.2.5 – Equilibrio di competenza, di bilancio e complessivo:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2022)
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>1.472.111,62</b>
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	366.794,87
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	105.515,13
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>999.801,62</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-145.021,55
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>1.144.823,17</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.306.343,92
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	726.817,82
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	366.794,87
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-145.021,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>357.752,78</b>

### 2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2021 al bilancio dell'esercizio 2022

Il rendiconto dell'esercizio 2021 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di 3.510.977,31 euro.

Con la deliberazione di approvazione del bilancio e con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2021 per 1.258.389,86 euro così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
Applicazione della quota vincolata presunta con approvazione del bilancio di previsione 2022	-	157.622,04	-	-	157.622,04
Applicazione della quota vincolata con specifica variazione di bilancio successiva all'approvazione del Bilancio di Previsione 2022		41.067,18			41.067,18
Applicazione della quota destinata agli investimenti per opere in conto capitale varie			356.090,40		356.090,40
Applicazione della quota accantonata per pagamento degli arretrati contrattuali derivanti da rinnovo CCNL 2019/2021 del personale dipendente	64.000,00				64.000,00
Applicazione della parte libera dell'avanzo utilizzata per maggiori spese in parte investimenti ed in parte corrente				639.610,24	639.610,24
					-
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO</b>					<b>1.258.389,86</b>
<b>AVANZO 2021</b>					<b>3.510.977,31</b>
<b>AVANZO RESIDUO 2021 NON APPLICATO NEL CORSO DEL 2022</b>					<b>2.252.587,45</b>

Distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, di seguito si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

CO/CA	Principali voci di spesa	Quota applicata
Corrente	Maggiori spese correnti varie	726.817,82
Capitale	Opere pubbliche e interventi di investimento vari	531.572,04
<b>TOTALI</b>		<b>1.258.389,86</b>

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali:

Fondo	Atto	Prelievo
Fondo di riserva	Del. Giunta n. 138 del 28/12/2022	22.668,50
Fondo rinnovi CCNL	Del. Consiglio n. 64 del 28/11/2021	64.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>86.668,50</b>

## 2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	5.256.600,79	5.252.053,95	0%	5.428.962,35	3%
Titolo II	Trasferimenti	1.225.024,83	1.607.758,59	31%	1.426.311,58	-11%
Titolo III	Entrate extratributarie	2.116.847,43	2.442.024,07	15%	2.313.358,85	-5%
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	9.868.418,31	14.808.288,31	50%	1.575.116,10	-89%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	162.000,00	162.000,00	-	162.000,00	-
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	162.000,00	162.000,00	0%	162.000,00	0%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	2.406.300,49	2.406.300,49	0%	-	-100%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.610.800,00	2.660.800,00	2%	1.957.724,21	-26%
Avanzo di amministrazione applicato			1.258.389,86	=		-100%
<b>Totale</b>		<b>23.807.991,85</b>	<b>30.759.615,27</b>	<b>=</b>	<b>13.025.473,09</b>	<b>-58%</b>

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	8.542.792,61	10.142.193,56	19%	8.405.674,96	-17%
Titolo II	Spese in conto capitale	10.138.040,35	17.747.823,70	75%	2.218.896,01	-87%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	162.000,00	162.000,00	-	162.000,00	-
Titolo IV	Rimborso di prestiti	105.680,44	105.680,44	0%	105.680,44	0%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	2.406.300,49	2.406.300,49	0%	-	-100%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	2.610.800,00	2.660.800,00	2%	1.957.724,21	-26%
<b>Totale</b>		<b>23.965.613,89</b>	<b>33.224.798,19</b>	<b>39%</b>	<b>12.849.975,62</b>	<b>-61%</b>

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo, il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive.

## 2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2022 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi e relative sanzioni	133.220,00
Recupero evasione tributaria	462.592,36
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.198.108,62
Alienazioni di patrimonio disponibile	136.042,44
Mutui e relativi depositi finanziari	324.000,00
Altro	34.276,12
<b>Totale entrate</b>	<b>2.288.239,54</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Spese correnti	322.318,01

**Sezione 3 – LE ENTRATE**

**3.1 – Quadro generale delle entrate accertate**

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Titolo I – Entrate tributarie	5.077.570,99	6.186.783,43	6.137.738,77	5.428.962,35
Titolo II – Trasferimenti correnti	444.660,96	1.725.516,17	1.264.845,14	1.426.311,58
Titolo III – Entrate extratributarie	1.837.920,53	1.712.902,36	1.946.268,22	2.313.358,85
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>7.360.152,48</b>	<b>9.625.201,96</b>	<b>9.348.852,13</b>	<b>9.168.632,78</b>
Titolo IV – Entrate in conto capitale	3.215.996,04	1.740.594,33	885.068,79	1.575.116,10
Titolo V – Riduzione attività finanz.		-	-	162.000,00
Titolo VI – Accensione mutui		480.000,00	-	162.000,00
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>3.215.996,04</b>	<b>2.220.594,33</b>	<b>885.068,79</b>	<b>1.899.116,10</b>
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria		-	-	-
Titolo IX – Servizi conto terzi	2.160.174,05	964.479,19	1.182.381,86	1.957.724,21
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>2.356.134,49</b>	<b>3.284.740,04</b>	<b>951.617,34</b>	<b>1.258.389,86</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>15.092.457,06</b>	<b>16.095.015,52</b>	<b>12.367.920,12</b>	<b>14.283.862,95</b>

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

○ **Autonomia finanziaria**

	Anno 2019	%	Anno 2020	%	Anno 2021	%	Anno 2022
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	6.915.491,52	94%	7.899.685,79	82%	8.084.006,99	86%	7.742.321,20
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	444.660,96	6%	1.725.516,17	18%	1.264.845,14	14%	1.426.311,58
ENTRATE CORRENTI	7.360.152,48	100%	9.625.201,96	100%	9.348.852,13	100%	9.168.632,78

### 3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>				
Imposta Municipale Propria (IMU)	2.730.000,00	2.730.000,00	2.422.514,03	-11,26%
ICI/IMU recupero evasione	100.000,00	100.000,00	276.469,85	176,47%
Addizionale ENEL	-	-	-	-
Addizionale IRPEF	850.000,00	850.000,00	876.473,86	3,11%
Imposta sulla pubblicità	-	-	-	-
Imposta di soggiorno	-	-	-	-
Imposta di scopo	-	-	-	-
TARI	-	-	-	-
TARSU/TARI recupero evasione	203.000,00	203.227,76	189.350,27	-6,83%
Altri tributi	-	-	225,40	-
<b>Totale imposte, tasse e prov. assimil.</b>	<b>3.883.000,00</b>	<b>3.883.227,76</b>	<b>3.765.033,41</b>	<b>-3,04%</b>
<b>Fondi perequativi</b>				
Fondo di solidarietà comunale	1.368.600,79	1.368.600,79	1.663.928,94	0,2157883819
<b>Totale fondi perequativi</b>	<b>1.368.600,79</b>	<b>1.368.600,79</b>	<b>1.663.928,94</b>	<b>0,2157883819</b>
<b>Totale entrate Titolo I</b>	<b>5.251.600,79</b>	<b>5.251.828,55</b>	<b>5.428.962,35</b>	<b>0,0337280241</b>

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala:

- In aumento il maggior recupero evasione IMU;
- l'errore di contabilizzazione per 262.913,54 euro incassati nella voce "fondo di solidarietà comunale" ma afferente ad anticipi da parte dello Stato sulle entrate da IMU ordinaria;

#### Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo al 31/12/2022	FCDE accantonato a competenza 2022
Recupero evasione ICI/IMU	267.199,33	182.336,93	68,24%	1.208.605,63	77.561,91
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	189.350,27	41.792,59	22,07%	636.033,99	111.682,08
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	89.699,45	35.752,74
<b>TOTALE</b>	<b>456.549,60</b>	<b>224.129,52</b>	<b>49,09%</b>	<b>1.934.339,07</b>	<b>224.996,73</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	2.014.139,68	
Residui riscossi nel 2022	321.491,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2022	1.692.648,47	84,04%
Residui della competenza	241.690,60	
Residui totali	1.934.339,07	
FCDE al 31/12/2021	1.945.000,00	100,55%

### IMU

Il gettito 2022 è stato pari a 2.422.514,03 euro, di cui si evidenzia, come già sopra specificato, l'errore di contabilizzazione per 262.913,54 euro. Pertanto il gettito effettivo si attesta a 2.685.427,57.

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMU che hanno generato il gettito:

Fattispecie	Aliquota 2021
tutte le fattispecie imponibili	10,6 per mille
fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille
abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	5,00 per mille e relativa detrazione € 200,00

### TASI

Il Tributo per i servizi indivisibili, TASI, è stato abrogato dalla Legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019).

### TARSU-TIA-TARI

Dal 2019 il Comune di Forlimpopoli è in regime di Tariffa Rifiuti Corrispettiva Puntuale (TCP) gestita da Alea Ambiente S.p.A., società in house partecipata indirettamente per tramite di Livia Tellus Holding, mentre il recupero evasione è stato affidato all'impresa MUNICIPIA. Pertanto le somme movimentate nel Bilancio del Comune di Forlimpopoli attengono unicamente a recupero evasione

Analizzando il *trend* storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Autonomia impositiva	<b>Titolo I / Titoli I-II-III</b>	69%	64%	66%	59%
Pressione tributaria	<b>Titolo I / Popolazione</b>	383,01	470,26	466,61	414,46

### 3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	1.095.409,04	1.438.408,33	1.276.884,27	-11,23%
Trasferimenti correnti da Famiglie	29.000,00	32.000,00	29.420,00	-8,06%
Trasferimenti correnti da Imprese	100.615,79	137.350,26	120.007,31	-12,63%
<b>Totale trasferimenti</b>	<b>1.225.024,83</b>	<b>1.607.758,59</b>	<b>1.426.311,58</b>	<b>-11,29%</b>

### 3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<b>Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni</b>	<b>1.210.115,00</b>	<b>1.225.545,50</b>	<b>1.249.222,02</b>	<b>1,93%</b>
<b>Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti</b>	<b>37.000,00</b>	<b>37.000,00</b>	<b>59.671,56</b>	<b>61,27%</b>
<b>Tip. 30300 Interessi attivi</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>2,35</b>	<b>-97,65%</b>
<b>Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale</b>	<b>498.921,18</b>	<b>682.428,27</b>	<b>525.986,23</b>	<b>-22,92%</b>
<b>Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>370.711,25</b>	<b>496.950,30</b>	<b>478.476,69</b>	<b>-3,72%</b>
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>2.116.847,43</b>	<b>2.442.024,07</b>	<b>2.313.358,85</b>	<b>-5%</b>

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208, D.Lgs. n. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
  - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
  - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
  - c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.
- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale. Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4, D.L. n. 121/2002 sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39, D.P.R. n. 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Il Comune di Forlimpopoli ha conferito la funzione di Polizia Municipale all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese e in virtù di tale convenzione è quest'ultima che provvede alla gestione delle sanzioni al codice della strada per conto del Comune, sostenendone le spese (costi di funzionamento del servizio, gestione del ciclo di notifica e riscossione delle sanzioni, ecc.) nonché provvedendo alla gestione contabile con l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Solo nel momento di definitiva riscossione delle somme queste vengono riversate all'ente e risultano pertanto già al netto di costi e accantonamenti.

Le somme stanziare nell'esercizio 2022, il cui utilizzo previsto era destinato ad investimenti, sono state accertate ma non impegnate.

### Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono pari ad 619.804,44 euro.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi, noleggi e locazioni è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	313.705,16	
Residui riscossi nel 2022	136.308,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	22.508,18	
Residui al 31/12/2022	154.888,54	49,37%
Residui della competenza	203.771,65	
Residui totali	358.660,19	114,33%
FCDE al 31/12/2022	175.000,00	48,79%

Rispetto agli ultimi tre esercizi, hanno avuto la seguente evoluzione:

**Proventi dei beni dell'ente**

	2020	2021	2022
Accertamento	411.911,02	573.852,08	619.804,44
Riscossione	290.904,51	344.803,58	416.032,79
% di riscossione	70,62%	60,09%	67,12%
FCDE	0	42.570,00	42.660,89

**3.5 - Le entrate in conto capitale**

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	7.697.215,01	12.904.865,01	820.094,31	-93,65%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	780.703,30	448.703,30	136.042,44	-69,68%
Altre entrate in conto capitale	1.390.500,00	1.454.720,00	618.979,35	-57,45%
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>9.868.418,31</b>	<b>14.808.288,31</b>	<b>1.575.116,10</b>	<b>-89%</b>

Le principali voci di entrata sono rappresentate da contributi dello Stato e della Regione Emilia-Romagna.

**Contributi per permessi di costruire**

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Accertamento	399.513,19	588.474,16	618.979,35
Riscossione	382.322,41	588.474,16	573.979,35

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	0,00	
Residui riscossi nel 2022	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2022	0,00	-%
Residui della competenza	45.000,00	
Residui totali	45.000,00	-%

### 3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie e mutui

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie, nonché quella per accensione di mutui, ha avuto previsione e movimentazione per 162.000,00 euro corrispondenti al mutuo ordinario acceso presso Cassa Depositi e Prestiti necessario al finanziamento dell'opera di investimento contabilizzato come previsto dal Principio Contabile Applicato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

## Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

## 4.1 - Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	4.259.285,97
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	4.658.734,20

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022	4.259.285,97
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2022 (a)	622.216,33
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2021 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2022 (a) + (b)</b>	<b>622.216,33</b>

Durante l'esercizio l'ente *non ha* utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

L'ente nel corso del 2022 *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

L'ente nel corso del 2022 non ha usufruito dell'anticipazione di tesoreria per carenze di liquidità.

**Sezione 5 – LE SPESE**

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Titolo I	Spese correnti	6.768.968,39	7.458.298,17	7.656.735,48	8.405.674,96
Titolo II	Spese in c/capitale	2.819.413,66	1.326.065,82	2.992.324,56	2.218.896,01
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	-	-	162.000,00
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	389.043,28	39.073,35	88.650,85	105.680,44
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	-	-	-	-
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	2.160.174,25	964.479,19	1.182.381,86	1.957.724,21
<b>TOTALE</b>		<b>12.137.599,58</b>	<b>9.787.916,53</b>	<b>11.920.092,75</b>	<b>12.849.975,62</b>
<i>Disavanzo di amministrazione</i>		-	-	-	-
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>12.137.599,58</b>	<b>9.787.916,53</b>	<b>11.920.092,75</b>	<b>12.849.975,62</b>

**5.1 - Le spese correnti**

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	1.693.104,81	1.614.434,59	1.678.406,39	1.844.950,15
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	155.972,89	124.870,10	130.796,95	137.471,29
103	Acquisto di beni e servizi	2.992.959,17	3.292.008,67	3.276.963,80	4.594.726,36
104	Trasferimenti correnti	1.655.421,87	2.064.659,19	2.278.666,65	1.590.669,92
107	Interessi passivi	53.597,99	37.171,48	43.448,69	50.217,50
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.128,71	123.914,75	76.106,12	30.552,34
110	Altre spese correnti	215.782,95	201.239,39	172.346,88	157.087,40
<b>TOTALE</b>		<b>6.768.968,39</b>	<b>7.458.298,17</b>	<b>7.656.735,48</b>	<b>8.405.674,96</b>

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la **rigidità della spesa corrente**, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la **velocità di gestione delle spese correnti**, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

○ **Indicatori finanziari della spesa corrente**

		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	28%	17%	19%	21%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	70%	65%	63%	59%

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV	Economie	Economie/Prev.Def.
101 Redditi da lavoro dipendente	1.955.530,00	1.996.212,49	1.844.950,15	84.371,33	11.266,25	1%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	161.540,00	166.236,36	137.471,29	4.449,49	1.915,77	1%
103 Acquisto di beni e servizi	3.985.946,27	4.952.049,98	4.594.726,36	30.775,20	155.551,88	3%
104 Trasferimenti correnti	1.733.864,28	1.966.737,98	1.590.669,92	-	11.942,53	1%
107 Interessi passivi	50.217,50	50.217,50	30.552,34	-	-	0%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	50.800,00	70.783,34	76.106,12	-	-	0%
110 Altre spese correnti	604.869,56	939.955,91	157.087,40	-	11,54	0%
<b>TOTALE</b>	<b>8.542.767,61</b>	<b>10.142.193,56</b>	<b>8.431.563,58</b>	<b>119.596,02</b>	<b>180.687,97</b>	<b>0,02</b>

○ **5.1.1 - Economie di spesa**

Le economie di spesa si sono prevalentemente verificate in sede di riaccertamento ordinario dei residui ed a titolo di insussistenza rispetto all'obbligazione giuridica sottostante ai vincoli contabili.

○ **5.1.2 - Riepilogo spese correnti per missioni e macro-aggregati**

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macro-aggregati è il seguente:

Missioni	macroaggregati									Incidenz a %
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti	Totale	
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.065.271,29	96.177,13	1.650.553,90	141.113,11	50.217,50		18.299,71	157.087,40	<b>3.178.720,04</b>	<b>38%</b>
02-Giustizia									-	0%
03-Ordine pubblico e sicurezza				318.271,00					<b>318.271,00</b>	4%
04-Istruzione e diritto allo studio	191.872,04	2.100,00	520.582,75	79.965,94					<b>794.520,73</b>	9%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	124.252,77	8.069,15	234.069,87	111.000,00					<b>477.391,79</b>	6%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero			87.312,85						<b>87.312,85</b>	1%
07-Turismo	38.746,81	2.531,50	29.691,61						<b>70.969,92</b>	1%
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	123.497,37	7.671,34	677,10	325,00					<b>132.170,81</b>	2%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	62.459,10	3.420,01	365.296,44						<b>431.175,55</b>	5%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	61.540,87	3.922,37	1.064.329,15	134.877,12					<b>1.264.669,51</b>	15%
11-Soccorso civile									-	0%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	148.386,24	10.340,20	625.857,69	751.417,95			12.252,63		<b>1.548.254,71</b>	18%
13-Tutela della salute	28.728,54	1.849,40							<b>30.577,94</b>	0%
14-Sviluppo economico e competitività				53.699,80					<b>53.699,80</b>	1%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	195,12	1.390,19	16.355,00						<b>17.940,31</b>	0%
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									-	0%
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche									-	0%
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									-	0%
19-Relazioni internazionali									-	0%
20-Fondi e accantonamenti									-	0%
50-Debito pubblico									-	0%
60-Anticipazioni finanziarie									-	0%
99-Servizi per conto terzi									-	0%
<b>TOTALI</b>	<b>1.844.950,15</b>	<b>137.471,29</b>	<b>4.594.726,36</b>	<b>1.590.669,92</b>	<b>50.217,50</b>	<b>-</b>	<b>30.552,34</b>	<b>157.087,40</b>	<b>8.405.674,96</b>	
Incidenza %	22%	2%	55%	19%	1%	0%	0%	2%		

○ **5.1.3 - La spesa del personale**

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n. 85 in data 29/09/2021.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 71 in data 01/07/2022 e successivamente rettificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 04/08/2022.

La dotazione organica del personale, approvata contestualmente al Piano triennale dei fabbisogni del personale come previsto dal D.Lgs. n. 75/2017, è la seguente:

**Dotazione organica del personale al 31.12.2022**

Categoria	Posti in organico
A	0
B	9
B3	5
C	11
D	19
D3	2
Dirigenziale	1

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2022 risultano impegnate spese (magroaggregato 1) per 1.844.950,15 euro a fronte di spese preventivate per 1.996.212,49 euro.

Tale scostamento è stato determinato dal rinvio all'anno seguente di alcune assunzioni rispetto alla programmazione.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha verificato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, la possibilità di incrementare nel 2022 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato e da tale verifica, come si desume dal prospetto di cui all'allegato B Delibera di Giunta Comunale n. 71 del 01/07/2022, si rileva che l'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette inferiore la soglia "virtuosa".

Di seguito è riportata la tabella indicante gli spazi assunzionali quantificati in sede di determinazione dei fabbisogni di personale 2022, nonché la tabella di evidenza del rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006.

COMUNE DI FORLIMPOPOLI	
ALLEGATO B – CALCOLO NUOVE CAPACITA' ASSUNZIONALI	
Rendiconto 2018 spesa di personale al netto dell'IRAP	1.798.423,11
costo personale trasferito UCRF	309.404,12
	<b>2.107.827,23</b>

DATI GENERALI ENTE	Popolazione	13.154,00
	Fascia demografica di riferimento ex art. 3 del D.M.	f
	Valore soglia di riferimento ex art. 4 del D.M.	27,00%

Entrate e Spese escluse di cui al D.L. 104/2020, art. 57, comma 3-septies **0,00** Costo effettivo Responsabile IV° Settore  
 Entrate e Spese escluse di cui al D.M. 21 ottobre 2020 **0,00** Convenzione di Segreteria Comunale Associata  
 Entrate e Spese escluse di cui al D.L. 104/2020, art. 57, comma 3-septies **56.590,27** Assistenti sociali (Fondo Povertà)

VALORI FINANZIARI				
Spesa del personale da rendiconto 2021			<b>2.014.363,59</b>	
		Entrate Titoli I-II-III	Entrata TARI	
Entrate correnti	Rendiconto anno 2019	7.360.152,48	1.896.792,27	9.256.944,75
	Rendiconto anno 2020	9.625.201,96	2.084.564,64	11.709.766,60
	Rendiconto anno 2021	9.292.261,86	2.006.784,44	11.299.046,30
	<b>Media triennio</b>	<b>8.759.205,43</b>	<b>1.996.047,12</b>	<b>10.755.252,55</b>
	FCDE iniziale relativo all'anno 2021		<b>715.402,38</b>	
<b>Totale entrate correnti al netto del FCDE</b>			<b>10.039.850,17</b>	

Valore soglia PTFP 2022 – 2024 (rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti)	
A. Spesa del personale (rendiconto 2021)	2.014.363,59
B. Entrate correnti al netto del FCDE (media triennio 2019- 2021)	10.039.850,17
Valore Soglia A/B	20,06%

Incremento della spesa del personale ai sensi dell'art. 5 del D.M.	
Spesa massima assoluta nel rispetto del valore soglia (€ 10.037.855,05 x 27%)	2.710.759,55
Spesa di personale (rendiconto 2021)	2.014.363,59
<b>Incremento massimo assoluto (spesa massima – rendiconto 2021)</b>	<b>696.395,96</b>
<b>Incremento anno 2022 - art. 5 DM (19% della spesa sostenuta nell'anno 2018)</b>	<b>400.487,17</b>
Quota utilizzata nell'anno 2021 – si veda All. A1)	<b>18.326,77</b>
<b>Residuo disponibile ANNO 2022</b>	<b>382.160,40</b>

Verifica della spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006			
Macroaggregato	Media 2011/2013	2021	2022
Spese macroaggregato 01	2.166.466,02	1.673.833,62	1.844.950,15
Spese macroaggregato 02	118.932,45	94.467,32	101.059,04
Spese macroaggregato 03	16.878,67	45.650,28	32.684,64
Spese macroaggregato 04	0,00	309.403,72	299.332,42
Spese macroaggregato 09	0,00	42.066,64	9.172,26
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE</b>	<b>2.302.277,14</b>	<b>2.165.421,58</b>	<b>2.287.198,51</b>
<b>componenti escluse</b>	<b>236.535,99</b>	<b>436.221,09</b>	<b>495.301,36</b>
<b>SPESE SOGGETTE A LIMITE</b>	<b>2.065.741,15</b>	<b>1.729.200,49</b>	<b>1.791.897,15</b>

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, l'ente ha rispettato i vincoli di legge, per una spesa complessiva di 84.140,08 euro a fronte di un tetto di

spesa pari a 175.181,83 euro, come contenuto nella deliberazione n. 78 del 04/08/2022 con la quale si formulavano gli indirizzi per le assunzioni a tempo determinato per l'anno 2022.

#### **5.1.4 – Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa**

Per effetto dell'art. 57, D.L. n. 124/2019, a partire dal 1° gennaio 2020, sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per talune tipologie di spesa corrente.

In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1, D.L. n. 112/2008 (cd. "taglia-carta"), che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;
- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
  - comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
  - comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
  - comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
  - comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;
  - comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
- art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili.

#### **5.1.5 - La spesa per incarichi di collaborazione**

Il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio di previsione finanziario.

In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è stato fissato il limite di spesa degli incarichi, nella misura pari a 37.750,00 euro come da allegato A5 alla deliberazione n. 11 del 28/02/2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024. Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi D.Lgs. n. 50/2016 e le prestazioni di servizi.

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che tale fattispecie di spesa non è stata sostenuta nell'anno 2022.

Si dà altresì atto che in relazione al limite di spesa per incarichi di consulenza in materia informatica, non sono stati affidati tali incarichi e che la funzione di informatica è conferita all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese. Pertanto si rispettano le condizioni dell'art. 1, cc. 146-147, L. n. 228/2012.

**5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti**

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.013.000,00	6.309.833,06	2.091,80	280.962,20	95,55%
02-Giustizia	-	-	-	-	-
03-Ordine pubblico e sicurezza	173.000,00	253.438,86		243.000,00	4,12%
04-Istruzione e diritto allo studio	4.400.000,00	5.102.311,74	110,33	420.240,31	91,76%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	-	57.000,00	115,70	57.000,00	0,00%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.086.838,31	2.356.877,98		112.385,00	95,23%
07-Turismo	-	-	-	-	-
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.380.000,00	1.459.758,00	-	40.491,26	97,23%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	305.202,04	225.040,13	1,22	87.166,66	61,27%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	670.000,00	1.861.336,52	4,93	960.618,24	48,39%
11-Soccorso civile	-	536,78	-	536,78	0,00%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	110.000,00	121.690,63	-	16.495,56	86,44%
13-Tutela della salute	-	-	-	-	-
14-Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-
19-Relazioni internazionali	-	-	-	-	-
20-Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-
50-Debito pubblico	-	-	-	-	-
60-Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-
99-Servizi per conto terzi	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>10.138.040,35</b>	<b>17.747.823,70</b>	<b>2.322,76</b>	<b>2.218.896,01</b>	<b>87%</b>

Gli investimenti attivati riguardano i seguenti principali interventi:

Capitolo	Descrizione	Previsione Iniziale	Previsione Assestata	Impegnato
01052.02.0001870700	R - RIACC. ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI PATRIMONIALI	0,00	8.082,26	5.997,25
01052.02.0001870703	R - FPV-CASA ARTUSI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E CONSOLIDAMENTO CAMPANILE	0,00	32.416,79	32.416,79
01052.02.0001870704	R - FPV-SICUREZZA URBANA - VIDEOSORVEGLIANZA	0,00	60.000,00	60.000,00
01052.02.0001870705	R - FPV-CONSOLIDAMENTO E RESTAURO TORRE DELL'OROLOGIO	0,00	5.250,99	4.395,99
01052.02.0001870707	R - FPV-RISTRUTTURAZIONE EX ASILO ROSETTI	0,00	73.532,02	73.532,02
01052.02.0001870711	R - FPV-LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE CENTRO GIOVANILE	0,00	1.645,00	1.645,00
04062.02.0001970700	R - FPV-COSTRUZIONE E INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI	0,00	67.297,17	67.294,90
04062.02.0001970704	R - FPV-CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE SCUOLA SPALLICCI CON AMPLIAMENTO	0,00	72.490,56	72.490,55
04062.02.0001970705	R - FPV-RISTRUTTURAZIONE PALESTRA EX SCUOLA MEDIA	0,00	4.260,82	4.260,82
04062.02.0001970708	R - FPV-CONSOLIDAMENTO ANTISFONDELLAMENTO SOLAI - SCUOLA DON MILANI	0,00	34.919,17	34.919,17
01032.02.0002001700	R - FPV-ACQUISTO E MANUT.STR.MOBILI E ARREDI	0,00	671,00	671,00
10052.02.0002382700	R - LAVORI VARI RELATIVI ALLA VIABILITA'	0,00	261.909,63	261.907,63
10052.02.0002382702	R - FPV-RIGENERAZIONE URBANA VIA COSTA E VIALE ROMA	0,00	452.792,76	451.900,44
10052.02.0002382703	R - FPV-RIQUALIFICAZIONE PIAZZA POMPILIO E NUOVA EDICOLA	0,00	10.000,00	9.812,40
10052.02.0002382709	R - FPV-LAVORI COMPLEMENTARI PER RIQUALIFICAZIONE VIA COSTA	0,00	48.000,00	48.000,00
12092.02.0002570700	R - RIACC. COSTRUZIONE E MANUTENZIONE CIMITERI COMUNALI	0,00	4.467,84	4.467,84
03022.02.0250252721	AC - FPV-ATTREZZATURE MOBILITA' SOSTENIBILE	0,00	8.000,00	8.000,00
01032.02.2202500101	ACQUISTI INFORMATICA IN CONTO CAPITALE	30.000,00	25.105,15	19.117,93
01032.03.2203250101	U - TRASFERIMENTO AD UNIONE PER ACQUISTI INFORMATICA IN CONTO CAPITALE	30.000,00	16.778,49	1.232,84
05022.02.2402030104	ACQUISTO STRUMENTI PER LA CITTADINANZA DIGITALE MUSEO	0,00	12.000,00	12.000,00

08022.03.2403210101	CONTRIBUTI PER MANUTENZIONE ALLOGGI ERP AD ACER	60.000,00	60.000,00	0,00
09022.02.2502100101	ACQUISTO MEZZI ELETTRICI	77.122,04	77.122,04	77.014,05
06012.02.2502110102	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZETTO DELLO SPORT "PALAPICCI"	706.838,31	706.838,31	0,00
06012.02.2502110103	AREA SPORTIVA NUOVO CENTRO TENNIS - II STRALCIO CAMPI TENNIS	330.000,00	165.000,00	0,00
06012.02.2502110104	SPOGLIATOI CAMPO DI CALCIO	50.000,00	20.000,00	20.000,00
06012.02.2502110109	COPERTURA TRIBUNA STADIO CALCIO	400.000,00	400.000,00	0,00
06012.02.2502110110	RISTRUTTURAZIONE PALESTRA EX GIL	600.000,00	600.000,00	0,00
06012.02.2502110111	INSTALLAZIONE ATTREZZATURE PROGETTO "SPORT NEI PARCHI"	0,00	39.300,00	0,00
06012.02.2502117106	R - FPV-ADEGUAMENTO PALAZZETTO DELLO SPORT "PALVENDING"	0,00	85.400,00	85.400,00
01062.02.2502190101	ACQUISIZIONE AREE VIA PISACANE (ANTONELLI)	28.000,00	28.000,00	0,00
04062.02.2502210101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	50.000,00	50.000,00	43.398,25
04062.02.2502210102	PNRR - M2C4 - INV 2.2 - CUP: F78E18000700006 - ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DON MILANI - II STRALCIO (DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ZONA MENSA)	2.500.000,00	2.447.876,62	197.876,62
04062.02.2502210103	PNRR - M4C1 - INV. 3.3 - CUP: F79C20000670004 -RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO VIA SAFFI	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
04062.02.2502210104	AMPLIAMENTO EDIFICIO SCUOLA PER L'INFANZIA "G. RODARI"	850.000,00	850.000,00	0,00
05012.02.2502220101	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP: F72J19005960004 - TEATRO VERDI - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	0,00	32.000,00	32.000,00
05012.02.2502220102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO TEATRO VERDI	0,00	13.000,00	13.000,00
11012.02.2502237101	R - FPV-LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO PER PROTEZIONE CIVILE - 2021	0,00	536,78	536,78
01052.02.2502240101	NUOVO EDIFICIO PER ARCHIVIO	700.000,00	700.000,00	0,00
01052.02.2502250101	RISTRUTTURAZIONE CAPANNONE OPERAI	50.000,00	50.000,00	0,00
01052.02.2502260107	SPOSTAMENTO SERVER E NUOVA RETE DATI COMUNALE	60.000,00	60.000,00	0,00
01052.02.2502260108	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP:F74J22000430006 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E EDIFICI PUBBLICI	90.000,00	90.000,00	0,00
01052.02.2502260202	RISTRUTTURAZIONE E	0,00	9.000,00	6.872,81

	ADEGUAMENTO SISMICO COMPLESSO TORRE OROLOGIO			
01052.02.2502260203	RISTRUTTURAZIONE ASILO NIDO ROSETTI	0,00	43.200,00	43.199,99
01052.02.2502260204	RIGENERAZIONE URBANA E RIFUNZIONALIZZAZIONE TORRE DELL'OROLOGIO E PIAZZA GARIBALDI	0,00	2.500.000,00	0,00
01052.02.2502260205	RIGENERAZIONE URBANA E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMMOBILE "EX SCUOLE VIA ROMA" - DOVADOLA	0,00	1.500.000,00	0,00
01052.02.2502260206	RIGENERAZIONE URBANA E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMMOBILE "EX CASA DI RIPOSO" - ROCCA SAN CASCIANO	0,00	1.000.000,00	0,00
01052.02.2502260207	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E CAMBIO USO VIA COSTA N. 30-32-24	0,00	10.221,51	0,00
01052.02.2502267101	R - FPV-MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI PATRIMONIALI -2021	0,00	23.203,94	23.203,94
01052.02.2502267103	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA DI DANZA (TORRE OROLOGIO)	0,00	4.000,00	0,00
10052.02.2502310102	ASFALTATURA STRADE COMUNALI	150.000,00	189.000,00	188.997,77
10052.02.2502310103	RIQUALIFICAZIONE VIA SAFFI	300.000,00	199.157,40	0,00
10052.02.2502310107	PISTA CICLABILE S.PIETRO AI PRATI (CIRCOLINO-VIA MELATELLO)	220.000,00	104.376,70	0,00
10052.02.2502310307	RIQUALIFICAZIONE VIA COSTA, OPERA IN ECONOMIA	0,00	1.403,74	0,00
10052.02.2502320001	PASSAGGIO CICLOPEDONALE AMBITO A12.5	0,00	14.000,00	0,00
03022.02.2502320101	SICUREZZA URBANA - IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA	173.000,00	218.000,00	218.000,00
03022.02.2502327101	R - FPV-SICUREZZA URBANA - IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA	0,00	17.000,00	17.000,00
09022.02.2502410101	RETE ECOLOGICA PARCO FLUVIALE	228.080,00	98.080,00	0,00
09022.02.2502417101	R - FPV-RETE ECOLOGICA PARCO FLUVIALE	0,00	10.152,61	10.152,61
08012.02.2502420101	RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO SELBAGNONE	210.000,00	30.000,00	0,00
08012.02.2502427102	R - FPV-COSTRUZIONE DEL NUOVO BAGNO PUBBLICO - 2021	0,00	4.758,00	4.757,50
03022.02.2502520101	ACQUISTO SEGNALETICA VIA COSTA	0,00	10.438,86	0,00
01022.02.2502740101	NUOVO CENTRALINO TELEFONICO	20.000,00	20.000,00	0,00
06012.02.2502990202	RISTRUTTURAZIONE PALESTRA EX MEDIE - OPERE AGGIUNTIVE	0,00	7.000,00	6.985,00
01112.03.2503120101	DEVOLUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA A ENTI RELIGIOSI	5.000,00	5.000,00	0,00
08012.02.2602200101	RIGENERAZIONE URBANA LOGGIA	1.110.000,00	881.233,76	35.733,76

	DELLA BECCHERIA			
12022.03.2603110101	TRASFERIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	60.000,00	60.000,00	12.027,72
01062.02.2502200101	ACQUISIZIONE GAZEBO	0,00	8.700,00	8.676,64
10052.02.2502317107	COMPLETAMENTO COLLEGAMENTO PISTA CICLABILE FORLIMPOPOLI/BERTINORO	0,00	6.000,00	0,00
01032.05.0002575602	FPV - ACQUISTI INFORMATICA IN CONTO CAPITALE	0,00	4.894,85	0,00
01052.05.2502266102	FPV - R - FPV-CASA ARTUSI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E CONSOLIDAMENTO CAMPANILE	0,00	16.443,08	0,00
01052.05.2502266103	FPV - R - FPV-RISTRUTTURAZIONE EX ASILO ROSETTI	0,00	11.267,98	0,00
01052.05.2502266104	FPV - AC - FPV-ACQUISTI IMPIANTO FONICO FIN. AA. VINC.	0,00	2.420,00	0,00
04062.05.0001970610	FPV - R - FPV-COSTRUZIONE E INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI	0,00	258.827,80	0,00
04062.05.0001970611	FPV - R - FPV-CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE SCUOLA SPALLICCI CON AMPLIAMENTO	0,00	9.223,20	0,00
04062.05.0001970612	FPV - R - FPV-CONSOLIDAMENTO ANTISFONDELLAMENTO SOLAI - SCUOLA DON MILANI	0,00	4.114,59	0,00
04062.05.0001970613	FPV - R - FPV-LAVORI DI ADATTAMENTO FUNZIONALE AULE DIDATTICHE - SCUOLE ELEMNTARI E MEDIE	0,00	1.178,43	0,00
04062.05.0001970614	FPV - PNRR - M2C4 - INV 2.2 - CUP: F78E18000700006 - ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA DON MILANI - II STRALCIO (DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ZONA MENSA)	0,00	302.123,38	0,00
06012.05.2502116107	FPV - R - OPERE VARIE PER IMPIANTI SPORTIVI	0,00	484,75	0,00
06012.05.2502116108	FPV - R - FPV+AREA SPORTIVA NUOVO CENTRO TENNIS E SPOGLIATOI STADIO	0,00	145.254,92	0,00
06012.05.2502116109	FPV - AREA SPORTIVA NUOVO CENTRO TENNIS - II STRALCIO CAMPI TENNIS	0,00	165.000,00	0,00
06012.05.2502116110	FPV - R - FPV-ADEGUAMENTO PALAZZETTO DELLO SPORT "PALVENDING"	0,00	22.600,00	0,00
08012.05.2502426103	FPV - RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO SELBAGNONE	0,00	255.000,00	0,00
08012.05.2502426104	FPV - RIGENERAZIONE URBANA LOGGIA DELLA BECCHERIA	0,00	228.766,24	0,00
09022.05.2502416102	FPV - R - FPV-RETE ECOLOGICA PARCO FLUVIALE	0,00	1.465,48	0,00
09022.05.2502416103	FPV - ALLESTIMENTO/ACQUISIZIONE	0,00	38.220,00	0,00

	RETE ECOLOGICA NEL TERRITORIO COMUNALE			
10052.05.2502316107	FPV - R - LAVORI VARI RELATIVI ALLA VIABILITA'	0,00	166.775,79	0,00
10052.05.2502316108	FPV - R - FPV-RIQUALIFICAZIONE PIAZZA POMPILIO E NUOVA EDICOLA	0,00	198.297,20	0,00
10052.05.2502316109	FPV - INTEGRAZIONE RIQUALIFICAZIONE PIAZZA POMPILIO	0,00	48.000,00	0,00
10052.05.2502316110	FPV - PISTA CICLABILE S.PIETRO AI PRATI (CIRCOLINO-VIA MELATELLO)	0,00	115.623,30	0,00
10052.05.2502316111	FPV - R - FPV-INTEGRAZIONE RIQUALIFICAZIONE PIAZZA POMPILIO	0,00	30.000,00	0,00
10052.05.2502316112	FPV - PASSAGGIO CICLOPEDONALE AMBITO A12.5	0,00	16.000,00	0,00
12092.05.0002570601	FPV - R - RIACC. COSTRUZIONE E MANUTENZIONE CIMITERI COMUNALI	0,00	7.222,79	0,00
12092.05.0002570602	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	0,00	50.000,00	0,00

Il complesso degli interventi in conto capitale sono stati finanziati con le seguenti fonti di entrata:

ND	Fonti di finanziamento	2022	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti	-	0%
2	Avanzi di bilancio	-	0%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	136.042,44	3%
4	Fondo pluriennale vincolato	2.162.363,35	50%
5	Proventi concessioni edilizie	618.979,35	14%
6	Proventi concessioni cimiteriali	50.000,00	1%
7	Contributi agli investimenti	820.094,31	19%
8	Avanzo di amministrazione	531.572,04	12%
9	Proventi sanzioni codice della strada	-	0%
<b>TOTALE MEZZI PROPRI</b>		<b>4.319.051,49</b>	<b>100%</b>
9	Mutui passivi	162.000,00	100%
10	Prestiti obbligazionari	-	-
11	Altre forme di indebitamento	-	-
<b>TOTALE INDEBITAMENTO</b>		<b>162.000,00</b>	<b>100%</b>
<b>TOTALE</b>		<b>4.481.051,49</b>	

**Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI**

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con deliberazione n. 14 in data 03/02/2022 sono stati approvati i costi e individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 60,92%

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 53% come si desume dal seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Costi sostenuti	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
Trasporto scolastico	21.531,90	102.937,06	81.405,16	21%
Mensa scolastica	379.667,60	655.254,08	275.586,48	58%
<b>TOTALE</b>	<b>401.199,50</b>	<b>758.191,14</b>	<b>356.991,64</b>	<b>53%</b>

## Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del **31 dicembre 2022** da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 31 in data 23/03/2023.

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di € 275.965,07 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	-
Minori residui attivi riaccertati	-	498.568,11
Minori residui passivi riaccertati	+	222.603,04
Impegni confluiti nel FPV	-	-
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>- 275.965,07</b>

I residui al 1° gennaio dell'esercizio 2022 sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2021) e risultano così composti:

## RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	1.968.897,40	I – Spese correnti	4.565.427,46
II – Trasferimenti correnti	838.455,43		
III – Entrate extra-tributarie	849.104,36		
IV – Entrate in c/capitale	3.029.215,24	II – Spese in c/capitale	953.443,07
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	162.000,00	III – Spese per incremento di attività finanziarie	-
VI – Accensione di mutui	-	IV – Rimborso di prestiti	-
VII – Anticipazioni da tesoriere	-	V – Chiusura anticipazioni	-
IX – Entrate per servizi c/terzi	60.943,69	VII – Spese per servizi c/terzi	172.787,16
<b>TOTALE</b>	<b>6.908.616,12</b>	<b>TOTALE</b>	<b>5.691.657,69</b>

Durante l'esercizio 2022:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a 1.483.380,25 euro;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a 5.417.707,96 euro.

## 7.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 31 in data 23/03/2023, esecutiva.

Con tale deliberazione:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;

- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;

- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati 5.911.835,33 euro di impegni, di cui:

- 3.484.876,70 euro finanziati con entrate correlate;
- 2.426.958,63 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

**RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE**

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2023 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
		FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	-	327.754,85	-	327.754,85
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	-	2.099.203,78	3.484.876,70	5.584.080,48
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>2.426.958,63</b>	<b>3.484.876,70</b>	<b>5.911.835,33</b>

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2024 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	-	-	-	-
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	-	-	-	-
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2025 e succ. E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	-	-	-	-
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	-	-	-	-
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

### RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2021	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui da competenza 2022	Totale residui al 31/12/2022
Titolo I	2.056.670,98	330.576,94	-	-	242.803,36	1.968.897,40
Titolo II	452.259,08	183.451,99	-	18.638,22	551.010,12	838.455,43
Titolo III	581.592,73	279.691,53	45.295,84	-	592.499,00	849.104,36
Gestione corrente	3.090.522,79	793.720,46	45.295,84	18.638,22	1.386.312,48	3.656.457,19
Titolo IV	3.572.965,23	187.239,50	471.910,49	-	115.400,00	3.029.215,24
Titolo V	-	-	-	-	162.000,00	162.000,00
Titolo VI	480.000,00	480.000,00	-	-	-	-
Gestione capitale	4.052.965,23	667.239,50	471.910,49	-	277.400,00	3.191.215,24
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	70.420,29	22.420,29	-	-	12.943,69	60.943,69
<b>TOTALE</b>	<b>7.213.908,31</b>	<b>1.483.380,25</b>	<b>517.206,33</b>	<b>18.638,22</b>	<b>1.676.656,17</b>	<b>6.908.616,12</b>

### RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2021	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui da competenza 2022	Totale residui al 31/12/2022
Titolo I	4.452.598,45	3.180.444,12	180.687,97	3.473.961,10	4.565.427,46
Titolo II	851.433,35	629.692,24	2.323,98	734.025,94	953.443,07
Titolo III	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-
Titolo VII	193.002,25	124.191,35	39.591,09	143.567,35	172.787,16
<b>TOTALE</b>	<b>5.497.034,05</b>	<b>3.934.327,71</b>	<b>222.603,04</b>	<b>4.351.554,39</b>	<b>5.691.657,69</b>

**Analisi anzianità dei residui**

RESIDUI	Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	0,00	0,00	30.016,31	975.738,74	720.338,99	242.803,36	1.968.897,40
Titolo II		0,00	7.000,00	166.000,00	114.445,31	551.010,12	838.455,43
Titolo III	0,00	614,00	12.996,70	37.149,63	205.845,03	592.499,00	849.104,36
Titolo IV	0,00	884.074,01	1.222.786,05	740.000,00	66.955,18	115.400,00	3.029.215,24
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	162.000,00	162.000,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Titolo IX	0,00	0,00	48.000,00	0,00	0,00	12.943,69	60.943,69
<b>Totale Attivi</b>	-	<b>884.688,01</b>	<b>1.320.799,06</b>	<b>1.918.888,37</b>	<b>1.107.584,51</b>	<b>1.676.656,17</b>	<b>6.908.616,12</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	41.764,57	32.691,06	252.562,07	83.753,15	680.695,51	3.473.961,10	4.565.427,46
Titolo II	16.472,13	59.638,65	4.435,30	924,00	137.947,05	734.025,94	953.443,07
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Titolo VII	2.972,10	4.384,36	11.953,35	4.410,00	5.500,00	143.567,35	172.787,16
<b>Totale Passivi</b>	<b>61.208,80</b>	<b>96.714,07</b>	<b>268.950,72</b>	<b>89.087,15</b>	<b>824.142,56</b>	<b>4.351.554,39</b>	<b>5.691.657,69</b>

**7.2 - I residui attivi**

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	3.090.522,79	18.638,22	45.295,84	-	3.063.865,17	99%	793.720,46	26%
Gestione capitale	3.572.965,23	-	471.910,49	-	3.101.054,74	87%	187.239,50	6%
Servizi conto terzi	70.420,29	-	-	-	70.420,29	100%	22.420,29	32%
<b>TOTALE</b>	<b>6.733.908,31</b>	<b>18.638,22</b>	<b>517.206,33</b>	<b>-</b>	<b>6.235.340,20</b>	<b>93%</b>	<b>1.003.380,25</b>	<b>16%</b>

Le voci che confluiscono tra i **minori residui attivi** accertati sono a titolo di insussistenza.

In relazione ai **residui attivi più anziani di cinque anni conservati nel conto del bilancio**, si osserva che tale fattispecie non sussiste.

In allegato al rendiconto è inserito l'elenco dei crediti stralciati dal conto del bilancio per i quali non sono ancora intervenuti i termini di prescrizione.

**7.3 - I residui passivi**

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	4.452.598,45	180.687,97	-	4.271.910,48	96%	3.180.444,12	74%
Gestione capitale	851.433,35	2.323,98	-	849.109,37	100%	629.692,24	74%
Servizi conto terzi	193.002,25	39.591,09	-	153.411,16	79%	124.191,35	81%
TOTALE	5.497.034,05	222.603,04	-	5.274.431,01	96%	3.934.327,71	75%

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono a obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui passivi** riaccertati sono a titolo di insussistenza.

## Sezione 8 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### 8.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2022

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di 2.465.182,92 euro, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	302.819,57
FPV di entrata di parte capitale:	2.162.363,

### 8.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio non sono stati assunti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

### 8.3 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 31 in data 23/03/2023, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

### Impegni assunti in competenza dell'esercizio 2021

CO/CA	Imputazione 2023	Imputazione 2024	Imputazione 2025 e succ.
Corrente	327.754,85	-	-
Capitale	2.099.203,78	-	-
	2.426.958,63	-	-

**8.4 - Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato**

Nel corso dell’esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

È possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l’ente.

Nel corso dell’esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

CO/CA	Economie su impegni con imputazione 2022 e succ.	di cui a riduzione del FPV	di cui Riutilizzo e motivazioni
Corrente	19.087,46	19.087,46	-
Capitale	-	-	-
	19.087,46	19.087,46	-

**8.5 - La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell’esercizio**

Al termine dell’esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di 2.426.958,63 euro ed è così determinato:

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	Componente residui	Componente competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	302.819,57		2.162.363,35	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	119.596,02		1.249.389,81	
Economie su impegni imputato all'esercizio e agli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)	44.069,79		47.338,59	
<b>FPV di spesa derivante dai residui (A)</b>	<b>139.153,76</b>		<b>865.634,95</b>	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2023		-		-
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2024		-		-
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2025 e successivi		-		-
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario		<b>188.601,09</b>		<b>1.233.568,33</b>
<b>FPV di spesa derivante dalla competenza (B)</b>		<b>188.601,09</b>		<b>1.233.568,33</b>
<b>TOTALE FPV DI SPESA (A+B)</b>		<b>327.754,85</b>		<b>2.099.203,28</b>

La consistenza del FPV *trova* corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

## Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

### 9.1 – L'indebitamento nel 2022

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

#### Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Oggetto	2020	2021	2022
Controllo limite di indebitamento	0,40%	0,59%	0,52%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

#### L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.870.198,30	2.311.124,95	2.222.474,10
Nuovi prestiti (+)	480.000,00	-	162.000,00
Prestiti rimborsati (-)	39.073,35	88.650,85	105.680,44
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni (rinegoziazione CDP)			
<b>TOTALE DEBITO AL 31.12</b>	<b>2.311.124,95</b>	<b>2.222.474,10</b>	<b>2.278.793,66</b>
Numero abitanti al 31.12	13.156	13.154	13.099

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

#### ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2020	2021	2022
Oneri finanziari	37.171,48	43.448,69	50.217,50
Quota capitale	39.073,35	88.650,85	105.680,44
<b>TOTALE</b>	<b>76.244,83</b>	<b>132.099,54</b>	<b>155.897,94</b>

## Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni effettuate da un'amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, ecc.), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

### 10.1 - La gestione economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi;
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. n. 194/96.

Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

CONTO ECONOMICO		Anno 2021	Anno 2020
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
1	Proventi da tributi	3.765.033,41	4.814.494,78
2	Proventi dai fondi perequativi	1.663.928,94	1.323.243,99
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>1.563.975,54</b>	<b>1.395.998,18</b>
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.426.311,58	1.264.845,14
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	137.663,96	131.153,04
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>1.070.605,30</b>	<b>973.002,21</b>
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	441.187,72	442.716,08
b	Ricavi dalla vendita di beni	7.444,92	22.426,30
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	621.972,66	507.859,83
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	536.589,97	322.071,68
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>8.800.192,16</b>	<b>8.838.810,84</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	326.720,48	322.083,81
10	Prestazioni di servizi	4.202.361,28	2.784.532,86
11	Utilizzo beni di terzi	11.110,20	36.985,60
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>1.603.930,48</b>	<b>2.429.404,33</b>
a	Trasferimenti correnti	1.590.669,92	2.353.976,80
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	1.232,84	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	12.027,72	75.427,53
13	Personale	1.803.941,56	1.567.874,96
14	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.148.222,11</b>	<b>2.278.672,96</b>
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	43.739,55	35.242,85
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	936.399,24	876.134,06
c	Altre svalutazioni di immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	168.083,32	1.367.296,05
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	13.025,93
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	134.140,81	274.238,83
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>9.230.426,92</b>	<b>9.256.819,28</b>
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-630.302,76</b>	<b>-818.008,44</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<b>Proventi finanziari</b>			
19	Proventi da partecipazioni	525.986,23	496.771,33
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	525.986,23	496.771,33
20	Altri proventi finanziari	2,35	0,00
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>525.988,58</b>	<b>496.771,33</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	50.217,50	43.448,69
a	Interessi passivi	50.217,50	43.448,69
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>50.217,50</b>	<b>43.448,69</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>475.771,08</b>	<b>453.322,64</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
24	Proventi straordinari	648.150,76	339.302,77
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Soopravvenienze attive e insussistenze del passivo	554.884,64	332.916,58
d	Plusvalenze patrimoniali	93.666,12	6.386,19
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>648.150,76</b>	<b>339.302,77</b>
25	Oneri straordinari	108.188,22	583.210,92
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	105.000,00
b	Soopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	108.188,22	475.390,20
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	2.820,72
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>108.188,22</b>	<b>583.210,92</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>539.962,54</b>	<b>-243.908,15</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>385.430,86</b>	<b>-608.593,95</b>
26	Imposte (*)	119.475,20	257.133,90
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>265.955,66</b>	<b>-865.727,85</b>

### 10.2 – La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2, D.Lgs. n. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2022	2021
<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	-	-
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	109.884,93	111.140,98
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>	47.953.826,40	46.786.117,19
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	16.918.685,74	16.222.070,17
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>64.982.397,07</b>	<b>63.119.328,34</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I - Rimanenze</i>	-	-
<i>II - Crediti</i>	4.601.394,85	5.203.561,44
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	4.831.866,47	4.293.653,16
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>9.433.261,32</b>	<b>9.497.214,60</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	-	-

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2022	2021
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>61.464.825,73</b>	59.886.975,24
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>281.853,24</b>	392.163,24
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	-	-
<b>D) DEBITI</b>	<b>7.967.998,96</b>	7.868.948,63
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>4.700.980,46</b>	4.468.455,83
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>74.415.658,39</b>	<b>72.616.542,94</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>2.177.112,96</b>	<b>2.237.342,02</b>

In applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale n. 6.3, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali per un totale di € 44.513.976,25.

La variazione del patrimonio netto, pari a € 1.577.850,49 è data dalla seguente movimentazione:

Voce	Variazione positiva	Variazione negativa	Variazione netta
FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 938.129,30	€ 1.932.845,75	-€ 994.716,45
RISERVE DA CAPITALE	€ 185.530,41	€ 195.530,41	-€ 10.000,00
RISERVE DA PERMESSI DI COSTRUIRE	€ 618.979,35	€ 0,00	€ 618.979,35
RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	€ 1.932.845,75	€ 938.129,30	€ 994.716,45
ALTRE RISERVE INDISPONIBILI	€ 696.615,57	€ 0,00	€ 696.615,57
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	€ 1.137.983,42	€ 0,00	€ 1.137.983,42
RISULTATI ECONOMICI DI ESERCIZI PRECEDENTI	€ 0,00	€ 865.727,85	-€ 865.727,85
<b>TOTALE</b>			<b>€ 1.577.850,49</b>

### 13.6 – Nota integrativa di cui all'art. 2427 c.c.

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano

nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

---

---

- STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

---

---

- A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

## - B) IMMOBILIZZAZIONI

### I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>Valore Iniziale</b>	<b>Variatz+</b>	<b>Variatz -</b>	<b>Valore Finale</b>
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	50.145,17	0,00	16.061,68	34.083,49
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5.401,94	0,00	1.466,37	3.935,57
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre	55.593,87	42.483,50	26.211,50	71.865,87
<b>TOTALE</b>	<b>111.140,98</b>	<b>42.483,50</b>	<b>43.739,55</b>	<b>109.884,93</b>

<b>IMM.NI MATERIALI – beni immobili</b>	<b>Valore Iniziale</b>	<b>Variatz+</b>	<b>Variatz -</b>	<b>Valore Finale</b>
Terreni	1.118.871,68	0,00	0,00	1.118.871,68
Fabbricati	3.559.080,57	75.063,10	77.129,23	3.557.014,44
Infrastrutture	3.174.504,65	863.794,57	128.651,24	3.909.647,98
Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Terreni	6.328.924,00	0,00	8.676,53	6.320.247,47
Fabbricati	31.149.652,32	743.209,10	713.446,79	31.179.414,63
Infrastrutture	0,00	3.405,33	102,16	3.303,17
Immobilizzazioni in corso ed acconti.	1.220.279,92	1.385.632,86	1.176.506,68	1.429.406,10
<b>TOTALE</b>	<b>46.551.313,14</b>	<b>3.071.104,96</b>	<b>2.104.512,63</b>	<b>47.517.905,47</b>

<b>IMM.NI MATERIALI – beni mobili</b>	<b>Valore Iniziale</b>	<b>Variatz+</b>	<b>Variatz -</b>	<b>Valore Finale</b>
Impianti e macchinari	18.698,00	146.690,97	9.906,50	155.482,47
Attrezzature industriali e commerciali	70.976,53	9.067,04	4.189,07	75.854,50
Mezzi di trasporto	24.143,59	45.971,15	19.477,82	50.636,92
Macchine per ufficio e hardware	1.055,77	2.861,51	1.035,21	2.882,07
Mobili e arredi	119.930,16	49.400,14	18.265,33	151.064,97

<i>Altri beni materiali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>234.804,05</b>	<b>253.990,81</b>	<b>52.873,93</b>	<b>435.920,93</b>

#### IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

<b>PARTECIPAZIONI</b>	<b>Valore Iniziale</b>	<b>Variatz+</b>	<b>Variatz -</b>	<b>Valore Finale</b>
<i>imprese controllate.</i>	65.997,60	0,00	10.076,10	55.921,50
<i>imprese partecipate.</i>	16.156.072,57	706.691,67	0,00	16.862.764,24
<i>altri soggetti.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>16.222.070,17</b>	<b>706.691,67</b>	<b>10.076,10</b>	<b>16.918.685,74</b>

#### Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie per € 0,00 così suddivisi:

##### - Crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie

<b>CREDITI</b>	<b>Valore Iniziale</b>	<b>Variatz+</b>	<b>Variatz -</b>	<b>Valore Finale</b>
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese controllate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### - C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

##### I) Rimanenze

Non sono presenti.

##### II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 2.145.000,00.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2022 a conto economico è pari ad € 168.083,32 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2021 e quello del 2022 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati.

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

VERIFICA RESIDUI ATTIVI		2022		
CREDITI	+	€	4.601.394,85	
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	+	€	2.145.000,00	
CREDITI STRALCIATI	-	€	0,00	
RESIDUI DA DEPOSITI POSTALI	+	€	11.132,27	
RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI	+	€	162.000,00	E.5.04.07.01.001
SALDO CREDITO IVA AL 31/12	-	-€	10.911,00	
Altri crediti non correlati a residui	-	€	0,00	
Altri residui attivi non connessi a crediti	+	€	0,00	
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	=	€	6.908.616,12	
		€	0,00	OK

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

### 1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	735.079,60	4.462.483,72	4.857.478,65	340.084,67
Crediti da Fondi perequativi	0,00	1.663.928,94	1.663.928,94	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>735.079,60</b>	<b>6.126.412,66</b>	<b>6.521.407,59</b>	<b>340.084,67</b>

### 2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
verso amministrazioni pubbliche	3.791.573,53	2.116.504,18	2.262.020,68	3.646.057,03
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	9.087,54	16.734,47	16.734,47	9.087,54
verso altri soggetti	215.920,84	55.569,04	116.915,18	154.574,70
<b>TOTALE</b>	<b>4.016.581,91</b>	<b>2.188.807,69</b>	<b>2.395.670,33</b>	<b>3.809.719,27</b>

### 3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Verso clienti ed utenti	214.838,30	1.566.796,23	1.490.576,68	291.057,85
<b>TOTALE</b>	<b>214.838,30</b>	<b>1.566.796,23</b>	<b>1.490.576,68</b>	<b>291.057,85</b>

#### 4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
verso l'erario	937,00	9.974,00	0,00	10.911,00
per attività svolta per c/terzi	2.367,39	26.134,31	26.235,05	2.266,65
altri	233.757,24	3.496.596,87	3.582.998,70	147.355,41
<b>TOTALE</b>	<b>237.061,63</b>	<b>3.532.705,18</b>	<b>3.609.233,75</b>	<b>160.533,06</b>

#### III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Non sono presenti tali attività finanziarie.

#### IV) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Istituto tesoriere	4.259.285,97	13.454.413,50	13.054.965,27	4.658.734,20
presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	34.367,19	173.132,27	34.367,19	173.132,27
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.293.653,16</b>	<b>13.627.545,77</b>	<b>13.089.332,46</b>	<b>4.831.866,47</b>

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31/12/2022, per un importo complessivo pari ad € 11.132,27.

---

---

## - D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

### **1) Ratei Attivi**

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

### **2) Risconti Attivi**

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### - A) PATRIMONIO NETTO

Nello schema sotto riportato si mostrano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2022 sulle voci di Patrimonio Netto.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Vari+	Vari-	Valore Finale
Fondo di dotazione	6.823.787,08	938.129,30	1.932.845,75	5.829.070,63
da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00
da capitale	190.885,40	185.530,41	195.530,41	180.885,40
da permessi di costruire	1.197.070,26	618.979,35	0,00	1.816.049,61
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	43.519.259,80	1.932.845,75	938.129,30	44.513.976,25
altre riserve indisponibili	6.915.186,04	696.615,57	0,00	7.611.801,61
altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-865.727,85	1.137.983,42	0,00	272.255,57
Risultati economici di esercizi precedenti	2.106.514,51	0,00	865.727,85	1.240.786,66
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>59.886.975,24</b>	<b>5.510.083,80</b>	<b>3.932.233,31</b>	<b>61.464.825,73</b>

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 61.464.825,73.

È stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

- In aumento per le variazioni in incremento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili dell'esercizio

DARE	IMP. D	AVERE	IMP. A	COD. PESP	PESP
FALSO	0,00	VERO	1.932.845,75	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
VERO	1.932.845,75	FALSO	0,00	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione

- In diminuzione per le quote di ammortamento dei suddetti beni e per eventuali ulteriori diminuzioni

VERO	938.129,30	FALSO	0,00	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
FALSO	0,00	VERO	938.129,30	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2021) è pari ad Euro 1.577.850,49. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

**SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO**

		<i>var+</i>	<i>var-</i>
<b>AI</b>	<b>FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE</b>	€ 938.129,30	€ 1.932.845,75
	<i>di cui... retti fiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...</i>	€ 938.129,30	€ 1.932.845,75
	<i>di cui... vecchi permessi di costruire classificati nei contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... Retti fica Mutui</i>	€ 0,00	€ 0,00
<b>Riserve</b>			
<b>AIIb</b>	<b>da capitale</b>	€ 185.530,41	€ 195.530,41
	<i>di cui... retti fiche da inventario</i>	€ 185.530,41	€ 195.530,41
	<i>di cui... retti fiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui...</i>	€ 0,00	€ 0,00
<b>AIIc</b>	<b>da permessi di costruire</b>	€ 618.979,35	€ 0,00
	<i>di cui... retti fiche da permessi di costruire</i>	€ 618.979,35	€ 0,00
	<i>di cui... retti fiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... utilizzo riserve libere per sistemazione fondo di dotazione</i>	€ 0,00	€ 0,00
<b>AII d</b>	<b>riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind...</b>	€ 1.932.845,75	€ 938.129,30
	<i>di cui... variazioni <b>positive</b> (acquisizioni, ...)</i>	€ 1.932.845,75	€ 0,00
	<i>di cui... variazioni <b>negative</b> (ammortamenti, dismissioni, ...)</i>	€ 0,00	€ 938.129,30
<b>AII e</b>	<b>altre riserve indisponibili</b>	€ 696.615,57	€ 0,00
	<i>di cui... retti fica per Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipate</i>	€ 696.615,57	€ 0,00
	<i>di cui...</i>	€ 0,00	€ 0,00
<b>AII f</b>	<b>altre riserve disponibili</b>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... retti fiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui...</i>	€ 0,00	€ 0,00
<b>AIII</b>	<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	€ 1.137.983,42	€ 0,00
	<i>di cui .... Risultato di esercizio 2022</i>	€ 272.255,57	€ 0,00
	<i>di cui .... Risultato Esercizio precedente</i>	€ 865.727,85	€ 0,00
<b>AIV</b>	<b>Risultati economici di esercizi precedenti</b>	€ 0,00	€ 865.727,85
	<i>di cui .... Risultato Esercizio precedente</i>	€ 0,00	€ 865.727,85
	<i>di cui...</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui...</i>	€ 0,00	€ 0,00
<b>AV</b>	<b>Riserve negative per beni indisponibili</b>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui... retti fiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui Risultato Esercizio precedente precedenti ...</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui ...</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<b>TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 5.510.083,80</b>	<b>€ 3.932.233,31</b>

- B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2022 è pari ad € 281.853,24 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

-

- D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

VERIFICA RESIDUI PASSIVI		2022	
DEBITI	+	€ 7.967.998,96	
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	-€ 2.278.793,66	
SALDO IVA (SE A DEBITO) AL 31/12	-	€ 0,00	
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	+	€ 0,00	
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	€ 0,00	
Altri debiti non correlati a residui	-	€ 0,00	
Altri residui passivi non connessi a debiti	+	€ 2.452,39	
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	=	€ 5.691.657,69	
		€ 0,00	<b>OK</b>

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

### 1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri finanziatori</i>	2.384.474,10	212.217,50	317.897,94	2.278.793,66
<b>TOTALE</b>	<b>2.384.474,10</b>	<b>212.217,50</b>	<b>317.897,94</b>	<b>2.278.793,66</b>

### 2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Debiti verso fornitori	2.391.941,81	7.718.194,56	6.995.176,40	3.114.959,97
<b>TOTALE</b>	<b>2.391.941,81</b>	<b>7.718.194,56</b>	<b>6.995.176,40</b>	<b>3.114.959,97</b>

L'importo di questa voce di rendiconto si compone anche per la quota delle Fattura da Ricevere per € 1.006.978,98.

### 3) Acconti

Non presenti.

### 4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.200.535,05	1.052.713,60	1.064.072,83	1.189.175,82
<i>imprese controllate</i>	29.978,73	49.000,00	51.645,61	27.333,12
<i>imprese partecipate</i>	78.388,83	171.574,38	177.353,32	72.609,89
<i>altri soggetti</i>	890.839,28	588.420,97	967.173,43	512.086,82
<b>TOTALE</b>	<b>2.199.741,89</b>	<b>1.861.708,95</b>	<b>2.260.245,19</b>	<b>1.801.205,65</b>

## 5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
tributari	101.411,31	1.563.654,32	1.528.630,88	136.434,75
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	15.770,49	550.715,17	559.670,13	6.815,53
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
altri	775.609,03	3.200.788,70	3.346.608,33	629.789,40
<b>TOTALE</b>	<b>892.790,83</b>	<b>5.315.158,19</b>	<b>5.434.909,34</b>	<b>773.039,68</b>

---

### - E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

#### **Ratei passivi**

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2022, imputato nel 2023 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2022 per € 249.845,67.

#### **Risconti passivi**

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

#### - Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2022 ammontano a complessivi € 4.451.134,79.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

<b>CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>VALORE INIZIALE</b>	<b>VARIAZIONE IN AUMENTO</b>	<b>VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE</b>	<b>VALORE FINALE</b>
da altre amministrazioni pubbliche	3.969.204,06	820.094,31	585.018,91	4.204.279,46
da altri soggetti	271.410,87	0,00	24.555,54	246.855,33
<b>TOTALE</b>	<b>4.240.614,93</b>	<b>820.094,31</b>	<b>609.574,45</b>	<b>4.451.134,79</b>

## CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 2.177.112,96 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Valore Iniziale</b>	<b>Variatz+</b>	<b>Variatz -</b>	<b>Valore Finale</b>
1) Impegni su esercizi futuri	2.237.342,02	0,00	60.229,06	2.177.112,96
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>controllate</i>				
<b>6) garanzie prestate a imprese partecipate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7) garanzie prestate a altre imprese</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.237.342,02</b>	<b>0,00</b>	<b>60.229,06</b>	<b>2.177.112,96</b>

## CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio positivo di 272.255,57, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

---

---

- A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 3.765.033,41;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 1.663.928,94;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 1.426.311,58;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 137.663,96.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 441.187,72;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 7.444,92;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 621.972,66.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 536.580,97 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti positivi della gestione:

<b>Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Differenza</b>
Proventi da tributi	3.765.033,41	4.814.494,78	-1.049.461,37
Proventi da fondi perequativi	1.663.928,94	1.323.243,99	340.684,95
<b>PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da trasferimenti correnti	1.426.311,58	1.264.845,14	161.466,44
Quota annuale di contributi agli investimenti	137.663,96	131.153,04	6.510,92
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	441.187,72	442.716,08	-1.528,36
Ricavi della vendita di beni	7.444,92	22.426,30	-14.981,38
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	621.972,66	507.859,83	114.112,83
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. ()	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	536.580,97	332.071,68	204.509,29
<b>TOTALE della Macro-classe A</b>	<b>8.600.124,16</b>	<b>8.838.810,84</b>	<b>-238.686,68</b>

## - B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 326.720,48.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 4.202.361,28.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 11.110,20.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 1.590.669,92;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 1.232,84;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 12.027,72.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 1.803.941,56.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 43.739,55;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 936.399,24;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 168.083,32. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2022 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2021 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 0,00.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 0,00.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 134.140,81.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti negativi della gestione:

<b>Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Differenza</b>
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	326.720,48	322.083,81	4.636,67
Prestazioni di servizi	4.202.361,28	2.784.532,86	1.417.828,42
Utilizzo beni di terzi	11.110,20	36.985,60	-25.875,40
<b>TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Trasferimenti correnti	1.590.669,92	2.353.976,80	-763.306,88
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	1.232,84	0,00	1.232,84
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	12.027,72	75.427,53	-63.399,81
Personale	1.803.941,56	1.567.874,96	236.066,60
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	43.739,55	35.242,85	8.496,70
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	936.399,24	876.134,06	60.265,18
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazione dei crediti	168.083,32	1.367.296,05	-1.199.212,73
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo ()	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	13.025,93	-13.025,93
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	134.140,81	224.238,83	-90.098,02
<b>TOTALE della Macro-classe B</b>	<b>9.230.426,92</b>	<b>9.656.819,28</b>	<b>-426.392,36</b>

## - C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- a) Società controllate pari ad Euro 0,00;
- b) Società partecipate pari ad Euro 0,00;
- c) Da altri soggetti pari ad Euro 525.986,23;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 2,35.

### ONERI FINANZIARI

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- a) Interessi passivi pari ad Euro 50.217,50;  
 b) Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la gestione finanziaria:

<b>Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Differenza</b>
<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
da società controllate	0,00	0,00	0,00
da società partecipate	0,00	0,00	0,00
da altri soggetti	525.986,23	496.771,33	29.214,90
Altri proventi finanziari	2,35	0,00	2,35
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>525.988,58</b>	<b>496.771,33</b>	<b>29.217,25</b>
<b>INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Interessi passivi	50.217,50	43.448,69	6.768,81
Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>50.217,50</b>	<b>43.448,69</b>	<b>6.768,81</b>
<b>TOTALE della Macro-classe C</b>	<b>475.771,08</b>	<b>453.322,64</b>	<b>22.448,44</b>

#### - D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 0,00.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 0,00.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per le rettifiche di valore di attività finanziarie:

<b>Macro-classe D "Rettifiche di valore attività finanziarie"</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Differenza</b>
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE della Macro-classe D</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

---

---

- **E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

**24) PROVENTI STRAORDINARI**

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 0,00.

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 0,00.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 220.279,06 da insussistenze del passivo;
- per Euro 334.205,58 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 0,00 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 93.666,12.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 0,00.

**25) ONERI STRAORDINARI**

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 0,00 da altre sopravvenienze passive;
- Per Euro 46.183,22 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 62.005,00 da arretrati relativi al personale;
- Per Euro 0,00 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

E25c) Le minusvalenze patrimoniali sono pari a 0,00.

E25d) La voce Altri oneri straordinari è pari a 0,00.

Il Risultato della **Gestione Straordinaria** per l'esercizio 2022 è stato di 539.962,54.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la Gestione Straordinaria:

<b>Macro-classe E "Proventi ed Oneri Straordinari"</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>Differenza</b>
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	554.484,64	332.916,58	221.568,06
Plusvalenze patrimoniali	93.666,12	6.386,19	87.279,93
Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>648.150,76</b>	<b>339.302,77</b>	<b>308.847,99</b>
Trasferimenti in conto capitale	0,00	105.000,00	-105.000,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	108.188,22	475.390,20	-367.201,98
Minusvalenze patrimoniali	0,00	2.820,72	-2.820,72
Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>108.188,22</b>	<b>583.210,92</b>	<b>-475.022,70</b>
<b>TOTALE della Macro-classe E</b>	<b>539.962,54</b>	<b>-243.908,15</b>	<b>783.870,69</b>

## 26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 113.175,29.

## Sezione 11 – VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

### 11.1 – Vincoli di finanza pubblica

Con Legge di bilancio 2019 (art. 1, co. 819, 820 e 824, della legge 30 dicembre 2018, n. 145), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 si prevede il superamento del c.d. "pareggio di bilancio" e viene istituito il vigente impianto per il quale gli enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e che tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del citato D.Lgs. n. 118/2011 con l'individuazione di 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero: W1 RISULTATO DI COMPETENZA; W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO; W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO. Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al co. 821 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Il risultato, relativamente all'anno 2022, risulta essere stato raggiunto come da prospetto degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione, il quale evidenzia un Risultato di Competenza (W1) di 1.472.111,62 euro, nonché un Equilibrio di Bilancio (W2) di 999.801,62 euro e un Equilibrio Complessivo (W3) di 1.144.823,17 euro.

## Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

### 12.1 – I parametri e il rendiconto 2022

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto peraltro aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019 e sino al 2021.

Tuttavia, al momento della redazione della presente relazione, il decreto che adotta i parametri per il triennio 2022-2024 non è ancora stato adottato.

Si presume quindi la proroga della validità degli attuali indicatori, fatta salva l'eccezione rappresentata dall'art. 37-quinquies, D.L. n. 21/2021 che dispone:

*"1. In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia di COVID-19, ai fini del calcolo per gli anni 2020, 2021 e 2022 dei parametri obiettivi di cui all'articolo 242 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli enti locali includono tra gli incassi i ristori destinati alla compensazione delle minori entrate connesse all'emergenza sanitaria stessa negli anni di riferimento".*

Gli indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati in via sperimentale nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

Gli Indicatori di deficitarietà strutturale vigenti non si aggiungono agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre va segnalato che per calcolarli non è necessario reperire dati extra-contabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli otto nuovi Indicatori si suddividono in sette Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come gli Indici intendano monitorare il fenomeno "debiti fuori bilancio" in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, sono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta e il risultato di amministrazione che è sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

---

**B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO  
DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

Comune di	FORLIMPOPOLI	Prov.	FC
			Barrare la condizione che ricorre
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, c. 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" e al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre, gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

### Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

#### 13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 74 in data 28/11/2018 l'Ente *ha provveduto* alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

#### 13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con Delibera di Consiglio n. 73 del 28/12/2022 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2021 ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

#### 13.3 - Elenco società, enti e organismi partecipati e/o controllati

Si riportano i dati salienti previsti nella deliberazione e nei relativi allegati parte integrante e sostanziale:

##### PARTECIPAZIONI DIRETTE

PARTECIPATA NOME	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
AGENZIA MOBILITÀ ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	02143780399	0,42	MANTENIMENTO	
LEPIDA S.C.P.A.	02770891204	0,0014	MANTENIMENTO	
LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.	03943760409	4,08	MANTENIMENTO	
HERA S.P.A.	04245520376	0,1842	MANTENIMENTO	

##### PARTECIPAZIONI INDIRETTE

##### PARTECIPAZIONI INDIRETTE DI 1° LIVELLO

PARTECIPATA NOME	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
<b>SOCIETÀ TRAMITE: LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.</b>				
FORLÌ MOBILITÀ INTEGRATA S.R.L.	03981210408	100,00%	MANTENIMENTO	
HERA S.P.A.	04245520376	1,20559%	MANTENIMENTO	

ROMAGNA ACQUE S.P.A.	00337870406	16,068%	MANTENIMENTO	
SAPIR S.P.A.	00080540396	0,1754%	MANTENIMENTO	
START ROMAGNA S.P.A.	03836450407	17,4487%	MANTENIMENTO	
TECHNE SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.	02604400404	50,00%	MANTENIMENTO	
UNICA RETI S.P.A.	03249890405	51,4256%	MANTENIMENTO	
FORLIFARMA S.P.A.	02326390404	100,00%	MANTENIMENTO	
ALEA AMBIENTE S.P.A.	04338490404	100,00%	MANTENIMENTO	
FIERA DI FORLÌ S.R.L.	02377040403	31,198%	MANTENIMENTO	

**PARTECIPAZIONI INDIRETTE DI 2° LIVELLO**

PARTECIPATA NOME	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
<b>SOCIETÀ TRAMITE: ROMAGNA ACQUE S.P.A.</b>				
PLURIMA S.P.A.	03362480406	32,28%	MANTENIMENTO	
<b>SOCIETÀ TRAMITE: UNICA RETI S.P.A.</b>				
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	00337870406	0,363729%	MANTENIMENTO	
HERA S.P.A.	04245520376	0,000018%	MANTENIMENTO	

**ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI**

ENTE STRUMENTALE NOME	CODICE FISCALE ENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
AZIENDA CASA EMILIA- ROMAGNA – ACER DELLA PROVINCIA DI FORLÌ- CESENA	00139940407	2,69%	MANTENIMENTO	
AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA - ASP DEL FORLIVESE	03882990405	17,59%	MANTENIMENTO	

<b>FONDAZIONE CASA ARTUSI</b>	92063240409	50%	MANTENIMENTO	Quota di partecipazione attribuita sulla base del potere assegnato da statuto di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente.
-----------------------------------	-------------	-----	--------------	---

### 13.5 - Verifica debiti/crediti reciproci

L'Ente ha raccolto la documentazione pervenuta per l'effettuazione della verifica debiti/crediti esistenti alla data del 31/12/2022, con le società/enti partecipati/controllati ai sensi del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, art. 11, comma 4, lett. j).

Gli esiti della verifica, riepilogati nella sottostante tabella, sono stati sottoposti al Collegio dei Revisori dell'Ente per il rilascio dell'asseverazione ed al fine di depositare, in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2022, le asseverazioni rilasciate o comunque l'esito definitivo delle richieste formulate.

<b>Nota informativa della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate (D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, art. 11, comma 4, lett. j)</b>							
SOCIETA' CONTROLLATE - PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	<b>Residui Attivi accertamenti pluriennali</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
Hera S.p.a.	€ -	€ -	€ -	€ 2.586,14	€ -	€ 2.586,14	3) Imp. 4040100/2022
Lepida S.p.a.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	1)
Agenzia Mobilità Romagnola	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 35.829,33	-€ 35.829,33	1) fatture da emettere per AMR che al 31/12 non sono registrate nella contabilità finanziaria dell'Ente in quanto alla data spesa presunta. Trova ideonea copertura all'imp. 8000141/2022.
Livia Tellus Holding S.p.a.	€ -	€ 264.963,55	-€ 264.963,55	€ -	€ -	€ -	1) Delibera distribuzione utili/riserve relativi al bilancio 01/07/2021-30/06/2022. Non accertato poiché non esigibile dall'ente al 31/12 in quanto sottoposto a condizione sospensiva, si provvederà durante la gestione 2023 in sede di distribuzione utili (Giugno 2023).
Fiera Forlì s.p.a.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	3)
Forlì Mobilità Integrata s.r.l.	€ -	€ -	€ -	€ 13.276,10	€ 13.276,10	€ -	1)
Forlifarma s.p.a.	€ -	€ 48.478,45	-€ 48.478,45	€ -	€ -	€ -	1) Canone contrattuale parametrato su ricavi anno precedente per concessione immobile sede dell'attività, accertato dall'Ente all'acc. n. 2000402/2022 ma fattura emessa a convalida importi nel 2023; € 1348,43 derivanti da crediti anni passati accertati nel 2023 dall'Ente
Romagna Acque società delle fonti s.p.a	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	1)
Sapir s.p.a.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	1)
Start Romagna S.p.a.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	3)
TECHNE Soc.Cons. a.r.l.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.449,70	-€ 8.449,70	1) Contributo a favore della società Techne nell'ambito del progetto "la cucina si racconta" finanziato da contributo regionale. Spesa progetto Imp. 10040100/2021
Unica Reti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	1)
Alea Ambiente S.p.a.	€ -	€ -	€ -	€ 135,90	€ 45.562,14	-€ 45.426,24	1) Fatture non ancora emesse (imponibile) e impegnato con imp. n. 570769/2023
Plurima S.p.a.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	1)



**Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO**

ENTI/ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ASP del forlivese	€ -	€ -	€ -	€ 1.528,39	€ 1.528,39	€ -	1)
ACER Azienda casa	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	1)
Fondazione Casa Artusi	€ -	€ -	€ -	€ 13.643,02	€ 13.643,02	€ -	1)
Fondazione Abitare	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	1)

**Note:**

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

**14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2021**

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

- 4.000,00 euro con delibera di consiglio n. 39 del 29/07/2022 derivante dalla sentenza esecutiva del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna (Sezione Seconda) n. 344/2022, pubblicata il 16/04/2022, sul procedimento RGR n. 439/2017;
- 17.512,45 euro con delibera di consiglio n. 54 del 28/10/2022 derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Bologna Sez.1^ n. 1690/22 (inclusente le spese del giudizio presso la Corte di Cassazione, di cui all'Ordinanza n. 19824/2019);
- 1.836,48 euro con delibera di consiglio n. 66 del 28/11/2022 quale integrazione del debito fuori bilancio di cui alla deliberazione n. 39 sopra indicata.

Sulla base delle attestazioni rilasciate dai Responsabili di Settore, alla data del 31 dicembre 2022 non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

---

**Sezione 15 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI****15.1 – Gli strumenti finanziari derivati nel 2021**

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

## Sezione 16 – GARANZIA PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI TERZI

Garanzia	Beneficiario	Importo	Richiesta di escussione (SI/NO)	Rischi
Fideiussione	Piscine e Sport S.r.l.	1.987.000,00	NO	Fideiussione a favore di Cassa Dei Risparmi di Forlì (ora Intesa San Paolo S.p.a.) a garanzia del mutuo acceso per la costruzione impianto sportivo piscina. Previsto un accantonamento fra i fondi passività potenziali del risultato di amministrazione per € 108.137,31. Atto di concessione C.C. N. 25 DEL 18/03/2005.
Fideiussione	ANAS – Gruppo FS Italiane	10.000,00	NO	Rilascio di fideiussione bancaria per € 10.000,00 a favore di ANAS – Gruppo FS Italiane nell'ambito della realizzazione pista ciclopedonale dal KM 36+900 al KM 39+900 in Comune Forlimpopoli. Contratto n. 7000000243041. Atto di concessione richiesta con nota prot. 22918/2020 del 30/11/2020 verso il Tesoriere Comunale.

## Sezione 18 – CONSIDERAZIONI FINALI

---

La gestione finanziaria dell'esercizio 2022 è stata condizionata dalla considerevole incertezza relativa agli effetti prolungati dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché e soprattutto per i rincari dei costi energetici e dei materiali.

L'Amministrazione, in un'ottica di prudenza, ha costantemente monitorato le ricadute sugli equilibri finanziari, stante le incertezze legate al reale introito delle entrate correnti più rilevanti (recupero evasione IMU e TARI, proventi da servizi, fitti attivi) e alle assegnazioni dei fondi statali a ristoro.

L'esame dell'andamento della gestione in conto residui ha evidenziato la necessità di rilevare importanti insussistenze sia fra i residui attivi che passivi ed il mantenimento delle sole obbligazioni giuridicamente perfezionate.

La notevole attività di recupero evasione, la cui manifestazione di cassa è fisiologicamente disallineata rispetto a quella di competenza, ha comportato l'inevitabile formazione di uno stock di residui attivi, attualmente in fase di recupero coattivo, provenienti dalla gestione di competenza che in ultimo ha richiesto un rilevante accantonamento a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. L'esaurimento di tale importante attività di recupero evasione portata avanti nel biennio 2020-2021 e l'accantonamento a FCDE effettuato con il presente rendiconto della gestione consentono di affermare che le finanze comunali sono state poste in sicurezza nell'attesa della definizione della riscossione di tali entrate.